

**MODELLO PER IL RENDICONTO DELLE SOMME PERCEPITE IN VIRTU' DEL BENEFICIO
DEL "5 PER MILLE DELL'IRPEF" DAGLI AVENTI DIRITTO**

ANAGRAFICA

Denominazione sociale (eventuale acronimo e nome esteso)	Poliambulanza Charitatis Opera Onlus
Scopi dell'attività sociale (max 3 righe)	Solidarietà sociale ed economica a favore di persone povere o svantaggiate, in ragione di condizioni fisiche, psichiche, economiche, sociali o familiari in Italia e nel mondo
C.F. del soggetto beneficiario	98150900177
Indirizzo	Via Bissolati, 57
Città	Brescia
N. Telefono	030/3515342
Indirizzo e-mail	pco@poliambulanza.it
Nome del rappresentante legale	VALTER GOMARASCA
C.F. del rappresentante legale	GMRVTR59E12F704Z

RENDICONTO DELLE SPESE SOSTENUTE

	Anno finanziario	5xMille 2019 redditi 2018
	Data di percezione	06/10/2020
	IMPORTO PERCEPITO	€ 18.418,00
1. Risorse umane		€ 0
2. Costi di funzionamento		€ 0
3. Acquisto beni e servizi		16.847,60
Acquisto Kit per bambini idrocefali – Ospedale di Kiremba (Burundi)		
4. Erogazioni ai sensi della propria finalità istituzionale		
Erogazione Liberale a favore della Parrocchia dei SS Pietro e Paolo - Brescia		€ 5.000,00
5. Altre voci di spesa riconducibili al raggiungimento dello scopo sociale		0
6. Accantonamento		0
	TOTALE SPESE	€ 21.847,60

Data, 30/09/2021

Firma del rappresentante legale

Il rappresentante legale, sottoscrittore del rendiconto, certifica che le informazioni contenute nel presente documento sono autentiche e veritiere, nella consapevolezza che, ai sensi degli artt. 47 e 76 del DPR 445/2000, chiunque rilasci dichiarazioni mendaci, formi atti falsi o ne faccia uso è punito ai sensi del codice penale e dalle leggi speciali in materia. Il rendiconto, inoltre, ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/2000, deve essere corredato da copia semplice di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore.

Dott. Valter Gomasca

Relazione utilizzo fondi 5x1000 anno 2019

I fondi 5x1000 anno 2019 sono stati utilizzati sulle seguenti linee di intervento:

Progetto Abana Bacu

Abana Bacu (pronunciato 'bàciu') in kirundi significa 'i nostri bambini' ed è così che è stato chiamato il progetto volto a organizzare un programma nazionale per la diagnosi e la cura dei bambini idrocefali. L'idrocefalo è un accumulo di liquido a livello dei ventricoli cerebrali, che si dilatano per la pressione. Per questo i bambini affetti da idrocefalo presentano la caratteristica testa di dimensioni sproporzionate rispetto al resto del corpo. L'operazione chirurgica per la cura di questa condizione è costosa, perché le derivazioni ventricolo-peritoneali necessarie al drenaggio del liquido in eccesso nel cranio hanno un prezzo molto elevato. Poliambulanza Charitatis Opera, su richiesta del Governo del Burundi e in collaborazione con il Ministero della Solidarietà Sociale del Burundi, si è impegnata per formare medici burundesi inviando periodicamente sul posto una equipe, guidata da un neurochirurgo, per effettuare le visite e gli interventi chirurgici con i medici locali. Al termine del primo periodo, l'ospedale di Kiremba è divenuto autonomo nell'effettuare questi interventi, che consistono nel posizionare una speciale valvola munita di catetere nella testa dei piccoli pazienti. Questi kit sono molto costosi e Poliambulanza Charitatis Opera si è impegnata a ricercare ogni anno risorse per poter acquistare il maggior numero di derivazioni che vengono poi impiantate dai medici locali presso il nostro ospedale. Questo significa salvare la vita a decine e decine di bambini ogni anno, ridonando a loro ed alle loro famiglie una speranza di vita normale. Gli obiettivi che questo progetto si prefigge sono: effettuare un'adeguata formazione; fornire i dispositivi ed i materiali necessari; aiutare le strutture del territorio ad eseguire una diagnosi precoce.

Progetto sostegno famiglie in difficoltà

E' stata eseguita una erogazione liberale alla Parrocchia dei Santi Pietro e Paolo Volta Bresciana (Brescia, Viale Duca degli Abruzzi, 72) al fine di sostenere famiglie in difficoltà residenti nella zona. Nello specifico, la Parrocchia ha utilizzato i fondi per l'acquisto di libri di scuola per famiglie con genitori che hanno perso il lavoro, per il pagamento di utenze domestiche, tasse universitarie e canoni di affitto di famiglie in difficoltà.